

• Inquisitori di Stato, e fatteli l'ultime ammonizioni et il primo re-
• stando sempre saldo nel primo suo costituito, e che bisognava
• risolversi di dire la verità, come fin' hora non l'haveva detta, et
• alterati dalle parole che diceva, lo misero alla corda, et vi fu
• calato più volte giù da alto a basso, dicendoli l'Avogadore, che
• guardasse che quella era il rimedio de gli ostinati che negano
• alla giustizia la verità; e dopo molti tratti si fece venire il fra-
• tello che confessò e messo in confronto e sempre più costante
• restò quasi stroppiato. Alla seconda hora di corda cominciò a
• confessare quanto il secondo haveva detto e così la sera seguente
• se gli fece intimare la morte, e fatti confessare immediate per
• sentenza de gl' illustrissimi signori Inquisitori di Stato furono
• strangolati nella prigione e la mattina posti in pubblico appesi
• ad un piede. Questi due fratelli nominarono altri ventinove co-
• nosciuti, li quali tutti fatti rei convinti e ne' tormenti fatta la
• confessione che volevano dare il fuoco all'Arsenale et in diverse
• parti della città e dare il sacco, furono annegati nel canale Or-
• fano per più segretezza. Si fece di nuovo ricondurre Monsù di
• Renaut alla presenza de' signori Inquisitori di Stato e dell'Avo-
• gadore, e dettoli che bisognava risolversi di dire la verità di
• quanto la giustizia haveva in mano contro di lui, altrimenti si
• tratteria di fargliela dire con li tormenti che vedeva, mostrarse-
• gli la corda, fuoco et altri stromenti, ma stando sempre saldo
• nel primo detto, fu messo alla corda, nè per quella volle mai
• confessare cosa alcuna. Fu messo di nuovo alla corda, e per un
• hora continua con i contrapesi a' piedi fu interrogato se cono-
• sceva il capitano Lorenzo Brular? Rispose di no; fu ammonito
• risolversi di dire la verità, perchè quella corda l'haveva fatta
• dire ad altri a lor dispetto e mal grado; nè rispose altro, che
• sperava nella Divina Maestà che non gli saria fatto dire quel
• che non sapeva, et immediate per il segretario Comino gli fu
• detto, se conosciuto da lui il costituito del capitano Lorenzo
• Brular, interrogato che dicesse la verità di quel che constava alla